



CHI SIAMO
COLLABORA
ROMA FRINGE ...
GUFETTO - RO...
GUFETTO - MI...
GUFETTO - TO...

Gufetto.it- Recensioni Teatro Roma

USCITA DI EMERGENZA, al Teatro della Cometa il bradisismo come metafora della vita



Categoria principale: RECENSIONI **Category:** Recensioni Teatro Roma

Published: 17 Gennaio 2015 Scritto da Rachele Fortuni

USCITA DI EMERGENZA Di Manlio Santanelli TEATRO DELLA COMETA DAL 7 AL 25 GENNAIO 2015

TEATRO DELLA COMETA Via del Teatro Marcello, 4 – 00186



Al Teatro della Cometa di Roma, dal 7 al 25 gennaio è in scena "Uscita di Emergenza". Nato dalla penna del drammaturgo partenopeo Manlio Santanelli e diretto da Enrico Maria Lamanna, lo spettacolo affronta con amara ironia il tema dell'instabilità dell'animo umano.

Di seguito:

-LA RECENSIONE de "USCITA DI

EMERGENZA di R. Fortuni

L'INTERVISTA a Gino Auriuso, di R. Fortuni

-NOTE STAMPA su "USCITA DI EMERGENZA"

In una **Napoli** afflitta dal **bradisismo**, si rincontrano dopo dieci anni Paccabene e Cirillo (Vittorio Viviani e Gino Auriuso). Poiché entrambi sono stati costretti a lasciare la propria abitazione, decidono di andare a vivere insieme in un quartiere rimasto disabitato, si sistemano in una casa abbandonata e pericolante dalle pareti lesionate e "decorate" dalle crepe. Tra polvere e calcinacci i due uomini conducono un'esistenza scandita da piccoli riti quotidiani e condizionata dal senso di panico che li attanaglia al solo tentativo di uscire di casa. **Unica evasione** concessa, **i ricordi** delle loro vite passate, che portano con sé lo spettro di un'atroce malinconia. Costretti ad una convivenza senza sosta, i protagonisti sono destinati, ogni singolo giorno, a confrontarsi con la loro profonda diversità, generando un conflitto perenne fatto di reciproche offese e menzogne, qual è l'unico antidoto all'asfissiante noia. Ad unirli sembrerebbe essere soltanto l'incubo che **il soffitto** possa crollargli addosso.

Prende vita **un dialogo intenso e intriso di comicità**, in cui i toni aulici di Cirillo, che un tempo fu suggeritore di teatro, si contrappongono alla rozzezza dell'ex sacrestano Paccabene, il tutto in autentico dialetto partenopeo.

La complessità dei personaggi non scalfisce la sapiente interpretazione degli attori, che si misurano con il testo di Santanelli ottenendo risultati magistrali, anche se la lunghezza della pièce rischia di distrarre lo spettatore e allentarne l'empatia con le situazioni rappresentate.

Particolarmente curata nel dettaglio, **la scenografia** è evocativa della grigia immobilità che avvolge Cirillo e Pacebene e che li penetra nella loro intimità. Sul palco vi sono due materassi, due bauli, una scarna toeletta e sacchi di calcinacci. Originale quanto calzante la scelta di porre sopra la testa degli attori **un soffitto mobile**, pronto a tremare ad ogni cedimento della terra, il cui effetto è reso ancora più interessante dall'utilizzo delle luci.

Portando in scena **i tormenti causati dalla precarietà** e raccontando la storia di due uomini vittime dell'immobilità, i quali dopo aver chiuso con il loro passato sono incapaci di costruirsi un nuovo futuro, "USCITA D'EMERGENZA", a distanza di trent'anni dalla sua prima rappresentazione, s'impone al pubblico in tutta la sua attualità.

INFO

DAL 7 AL 25 GENNAIO 2015

[USCITA DI EMERGENZA](#) Di Manlio Santanelli

TEATRO DELLA COMETA

SCONTO BIGLIETTO PER chi SI PRESENTA COME LETTORE DI GUFETTO.IT(VALIDA SE SI È ALMENO IN 2)

Ridotto €18,00 ven,sab sera e domenica

Ridottissimo €15,00 mar, mer, gio e sab. pomeriggio

L'INTERVISTA

Sarà in scena fino al 25 gennaio al Teatro della Cometa "USCITA DI EMERGENZA" di Manlio Santanelli, diretto da Enrico Maria Lamanna, che affronta con amara ironia il tema dell'instabilità dell'animo umano. Sullo spettacolo è possibile ottenere uno sconto riduzione sul biglietto prenotando come LETTORI DI GUFETTO.

Dopo aver recensito lo spettacolo in anteprima, abbiamo parlato con l'attore **Gino Auriuso** per fare maggior luce sullo spettacolo...

Rachele Fortuni (RF): Quali sono le ragioni per cui con la produzione avete sentito l'esigenza di portare in scena un testo la cui prima rappresentazione risale ai primi anni 80?

Gino Auriuso (GA): In primis per la bellezza del testo, non crediamo che ci siano tanti autori contemporanei capaci di scrivere così bene, e poi perché ormai è considerato un classico e come tutti i classici non è più ascrivibile ad un periodo storico ben preciso, ma diventa universale.

RF: Ritiene che le tematiche affrontate da Santanelli mantengano una loro attualità, in particolare per quanto concerne lo stato di precarietà e timore che impediscono all'individuo di esprimersi liberamente?

GA: Come detto nella precedente risposta USCITA D'EMERGENZA è entrato nell'alveo dei classici e per tanto sempre attuale, ma oggi lo è ancora di più viste le tante paure e le tante insicurezze che attraversano ed attanagliano l'occidente ed in particolare il nostro Paese.

RF: Condivide il messaggio, nonché l'atteggiamento, pessimista di Santanelli?

GA: Visti i tempi che corrono come si fa a non dividerli?, Santanelli disegna un orizzonte incerto e cupo e l'unica speranza è arricchire il presente di storie, di fantasie, di speranze che se mai dovessero accadere potrebbero portare qualcosa di buono, ma come spesso accade nel teatro dell'assurdo regna l'attesa... a volte l'attesa del nulla!

RF: Ha incontrato difficoltà e se si quali, nell'affrontare e rappresentare le paradossalità e surrealtà delle dinamiche del suo personaggio e di quelle in corso tra i due protagonisti?

GA: Le difficoltà rispetto al mio personaggio sono state tante, Pacebene è qualcosa di

lontanissimo da me, ma proprio questo è il bello del mestiere dell'attore... scavare e trovare emozioni, atteggiamenti, stati d'animo distanti dal proprio essere. Per ciò che concerne il rapporto tra Pacebbene e Cirillo, la difficoltà maggiore l'abbiamo incontrata nel portare avanti una quotidianità "assurda", perché queste due persone sono calate in un mondo talmente piccolo e marginale che trovarlo è stato difficile... ma alla fine speriamo di averlo raggiunto.

RF: *In futuro crede porterà in scena altre opere del drammaturgo napoletano?*

GA: Perché no... ho già letto qualche testo interessante, per il momento non prendo impegni, ma... mai dire mai!

NOTE STAMPA

Al Teatro della Cometa di Roma, fino al 25 gennaio è in scena "USCITA DI EMERGENZA", commedia scritta da Manlio Santanelli e diretta da Enrico Maria Lamanna. SCONTO SUL BIGLIETTO prenotando come lettori di Gufetto!

Lo scrittore partenopeo racconta la storia di Pacebbene e Cirillo (Vittorio Viviani e Gino Auriuso), i quali, volontariamente confinati in una dimora angusta e pericolante, conducono un'esistenza grigia, isolata e distante dalle vivaci strade dei quartieri di Napoli. Rinchiusi tra quattro mura i due protagonisti scandiscono il tempo al ritmo di reciproche offese e sospetti, alternando momenti di intenso conflitto a momenti di alta comicità.

PRENOTANDO COME LETTORI DI

GUFETTO è possibile ottenere valida se si è almeno in 2:

Ridotto € 18,00 ven, sab sera e domenica

Ridottissimo € 15,00 mar, mer, gio e sab. pomeriggio

Note di regia

Santanelli, autore, scrittore contemporaneo e partenopeo, si perché solo un napoletano doc, verace, poteva così efficacemente raccontare uno squarcio di vita di due amici-nemici (Pacebbene e Cirillo) rinchiusi in una "catapecchia pericolante" qual è la loro casa, in una Napoli soffocata dal fenomeno del bradisismo, dove i colori caldi e veraci del mare, del sole, delle strade, dei quartieri, del popolo, lasciano spazio all'intenso grigiore che regna tra le mura domestiche dove si ritrovano i due protagonisti. Loro hanno scelto volutamente l'isolamento, la rottura, **il distacco dal mondo esterno**, mai uscire di casa se non per estrema necessità per poi rientrarci in fretta, come braccati da un cacciatore senza pietà nella propria tana disfatta, in rovina, vuota, triste... ma per loro unica certezza, unico luogo dove sentirsi protetti. In questa precarietà materiale e morale, Pacebbene e Cirillo si raccontano, si confrontano, sfidandosi come in un incontro di pugilato, sferrando tremendi colpi bassi che lacerano l'animo e la dignità.

Non mancano, nel corso della commedia, **momenti di comicità, spesso amara**, come ama definirla l'autore. Tra l'ex sacrestano Pacebbene e l'ex suggeritore teatrale Cirillo non c'è un attimo di respiro, la loro vita, gli amori, la religione, le gioie, le donne, le sconfitte, le vittorie, il dramma quotidiano con cui sono costretti a vivere per scelta, sono immagini che scorrono veloci come in un vecchio caleidoscopio che proietta al pubblico due uomini segnati dagli eventi, con l'anima piena di crepe generate dal "bradisismo" della vita.

Quella di Manlio Santanelli è **una scrittura fitta di deliranti paradossi e di metafore iperboliche**, eppure solidamente immediata, una scrittura dai confini aperti, dove è presente, da un lato, una deviazione, uno straniamento verso l'assurdo, dall'altro, un alto coefficiente di teatralità, evidente nella fortissima percettività corporea, una corporeità imperfetta, che caratterizza quasi tutti i suoi personaggi. Il bradisismo, consistente in un periodico abbassamento o innalzamento del livello del suolo relativamente lento sulla scala dei tempi umani (normalmente è nell'ordine di 1 cm per anno) ma molto veloce rispetto ai tempi geologici. Esso non è avvertibile in se stesso, ma riconoscibile visivamente lungo la riva del mare, mostrando la progressiva emersione o sommersione di edifici, coste, territori.

In USCITA D'EMERGENZA il bradisismo dunque è metafora della vita, La terra che trema viene a configurarsi come metafora dell'instabilità dell'uomo, dell'infelicità. Siamo parte del paesaggio in cui viviamo e il paesaggio è parte di noi. I movimenti incerti della terra, scuotono le nostre certezze e difficilmente le ricostruzioni riescono a colmare i vuoti.

INFO

DAL 7 AL 25 GENNAIO 2015

USCITA DI EMERGENZA Di Manlio Santanelli

TEATRO DELLA COMETA

Regia Enrico Maria Lamanna, con Vittorio Viviani e Gino Auriuso

Aiuto regia: Augusto Casella

Scene: Massimiliano Nocente

Costumi: Teresa Acone

Organizzazione: Maria Francesca Serpe

Grafica: Overlook

< [Prec](#) [Succ](#) >



Add a comment..

Comment using...

Facebook social plugin

Joomla SEF URLs by Artio